



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55

OGGETTO: Rendiconto di gestione anno 2004- Approvazione.-_**del Reg.****ADUNANZA DEL 4/08/2005**

L'Anno duemilacinque il giorno quattro del mese di agosto in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 28.07.2005 protocollo n. 15907 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio. Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 16 e assenti sebbene invitati n. 5, come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello		si	De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco	si	
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine		si
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio		si	Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 16 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Rendiconto di gestione anno 2004- Approvazione.-_**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il PRESIDENTE invita l'Assessore alle Finanze , Ing. Crescenzo Pratola, a riferire sull'argomento.

L'Assessore Pratola relazione:

L'Assessore Pratola (relazione):

Egr. Presidente del Consiglio, Sig. Sindaco, Assessori tutti, Cari Consiglieri Comunali

Rendicontiamo l'attività amministrativa dell'anno 2004.

Il Rendiconto, come sapete, si compone dei seguenti documenti:

- a) Conto del Bilancio, nel quale sono dimostrati, in relazione alle previsioni contenute nel Bilancio preventivo annuale i risultati della gestione finanziaria: entrate e spese correnti, entrate e spese per investimenti;
- b) Conto del Patrimonio, in cui vengono riportate le variazioni intervenute nel patrimonio del Comune e la situazione patrimoniale finale;
- c) Conto economico, nel quale vengono riportati i costi e i ricavi dell'esercizio.

L'analisi del rendiconto consuntivo è il momento per fare la ricognizione del lavoro svolto in un anno, per valutare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

L'esecutivo, a chiusura dell'esercizio finanziario dà atto delle realizzazioni compiute sulla base di quanto autorizzato in sede di bilancio di previsione e di PEG, e dimostra qualitativamente e quantitativamente le risorse acquisite e spese, le esigenze soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

Il rendiconto della gestione dell'ente locale espone la rappresentazione di tali risultati e costituisce un'importante documento contabile su cui si misura il progresso ed il benessere della collettività. La gestione dell'anno è stata per il 50 % svolta dal Commissario Prefettizio e per il 50 % da questa Amministrazione, che si è insediata nel mese di giugno.

E' difficile valutare, separatamente, i risultati conseguiti nei semestri su indicati, nell'impossibilità di presentazione di due distinti rendiconti.

Riteniamo, comunque, di aver contribuito al risultato che presentiamo a codesta Assemblea.

L'esercizio 2004 si è chiuso con un consistente avanzo di amministrazione

avanzo di amministrazione 2004		1.047.583,71	
<i>DESTINATO A</i>			
Spese PIP =Entrata vendita lotti	255.540,09	525.485,59	Fondi vincolati

2° rata di pagamento debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2004	269.945,50		
spese in conto capital = fondo ordinario investimenti 2003 in economia (opera cui era destinata non realizzata - Centro sociale Contrada Camporeale - per revoca decreto)	13.241,97	13.241,97	Fondi per spese in conto capitale
avanzo disponibile		508.856,15	Fondi disponibili

Questa amministrazione, appena insediatasi, ha mantenuto ferma la linea gestionale del contenimento dei consumi, spese per il personale, spese di dubbia utilità pubblica.

Ha iniziato una seria politica di analisi puntuale di ogni voce di spesa.

In materia di utenze ha rilevato una notevole fonte di spreco, ponendo in essere, immediatamente, interventi di razionalizzazione e di revisione dei costi.

E' di palese evidenza, a tal fine, la tipologia di gestione portata avanti, fino al nostro insediamento, della spesa per emergenza rifiuti, del tutto fuori controllo.

Con interventi, pronti e mirati, sono stati scongiurati incrementi indiscriminati dei prezzi dei cassoni, conseguenti alla probabile costituzione di fatto di veri e propri cartelli di fornitori.

L'intervento, in prima persona, del nostro Sindaco, ha portato a risparmi dell'ordine del 300 %, rispetto ai prezzi, inizialmente concordati.

Altro capitolo affrontato con prontezza è stato quello della chiusura della transazione ASL , che si trascinava da vari anni, per fitti non corrisposti.

Nel giugno del 2005, è stato sottoscritta una formale transazione, dando così maggior certezza all'avanzo 2004, con un determinazione puntuale del residuo attivo.

Anche la gestione delle locazioni passive è stata prontamente passata al vaglio di questa Amministrazione.

Sono stati disdettati tutte le locazioni esistenti, con l'obiettivo di arrivare ad un accorpamento degli Uffici Comunali in un'unica struttura, da realizzare in project financing, in corso di espletamento e per la quale è stato presentata proposta da un costruttore di fama internazionale, quale la Bonatti S.p.A..

Si informa a tal proposito del notevole successo riscontrato dalla partecipazione qualificata agli avvisi di project financing emanati da questa Amministrazione.

Ben 5 proposte per l'ampliamento del Cimitero Comunale, 1 proposta ciascuna per complesso Giorgione e Palazzo Uffici di Via Matteotti, ex Suolo Enel.

Il Bilancio approvato dalla struttura commissariale, aveva ridotto notevolmente tutta la spesa c.d. facoltativa (sociale, turismo, sport, spettacoli, contributi, etc) che è stata puntualmente, ripristinata ed incrementata, attraverso un saggio utilizzo di risorse in sede di variazioni di bilancio.

Ciò a dimostrazione dell'efficienza ed efficacia dell'azione di contenimento della spesa consolidata obbligatoria che ha consentito di generare e destinare risorse per i suddetti interventi, nell'impossibilità di utilizzare l'Avanzo di amministrazione 2003 (circa € 1.300.000,00), veicolato a fronteggiare l'emergenza rifiuti ed a pagare debiti fuori bilancio.

Ritornando al presente, una considerevole parte dell'avanzo disponibile dovrà, purtroppo, essere da subito utilizzata per il pagamento dei debiti fuori bilancio nati in anni precedenti ed a cui questa Amministrazione ha posto fine addivenendo a vantaggiose transazioni con i soggetti creditori.

Mi riferisco alla IBI Idroimpianti ed alla ditta Belardo, che saranno oggetto di successiva trattazione nella presente seduta.

Si evidenzia, da subito, che questa Amministrazione, sapientemente, con due successive deliberazioni di giunta, ha posto fine ad un annoso contenzioso con un risparmio di circa € 100.000.000.

Il nostro Comune ha rispettato per l'anno 2004 il Patto di Stabilità.

Il patto di stabilità rimane la prima e più significativa spiegazione della consistenza dell'avanzo di amministrazione 2004.

La limitazione forzata della spese ordinarie crea saldi positivi alla chiusura dell'anno finanziario.

Ciò significa che l'amministrazione ha saputo rispondere a tutte le condizioni che consentono di limitare la spesa corrente, di ottimizzare la gestione e di continuare ad offrire, in modo efficiente, i servizi di cui ha bisogno al cittadino.

Si comunica, altresì, che il monitoraggio al 30 giugno 2005, relativo alla verifica del rispetto del Patto di Stabilità per il 2005, ne evidenzia un puntuale rispetto.

Non nascondendo, a questo spettabile consenso, l'enorme difficoltà che comporterà il rispetto del Patto per l'anno 2005.

Infatti le regole del 2005, sono notevolmente più stringenti rispetto al 2004 ed anni precedenti.

I vincoli sono solo sulle spese senza alcun collegamento con le entrate.

Sono stati apposti dei vincoli anche sulle spese di investimento (c.d. in conto capitale).

Questo può portare all'assurdo che, in presenza di un grosso finanziamento (vedi contratto di quartiere), che si discosta notevolmente dalla media del triennio 2001/2003, l'Ente sia posto nella condizione, per poter impegnare tale spesa, di rinunciare al raggiungimento del Patto.

Le conseguenze del mancato rispetto del Patto di Stabilità 2005, sono ragguardevoli:

- 1) impossibilità di contrarre mutui;
- 2) impossibilità di assunzioni a Tempo indeterminato e determinato;
- 3) obbligo di ridurre del 10 % la spesa per acquisto di beni e prestazioni di servizi, rispetto alla media del triennio 2001/2003.

L'amministrazione farà tutto il possibile per il raggiungimento dell'obiettivo, anche se non è disponibile a rinunciare ai consistenti finanziamenti in arrivo, notevolmente superiori alla media del triennio 2001/2003.

Questa Amministrazione si impegna a tenere costantemente informato il Consiglio Comunale, sull'andamento del Patto 2005.

In sintesi, si forniscono i principali dati rilevati dal Conto di bilancio, con i principali scostamenti rispetto agli strumenti di programmazione finanziaria preventiva

Si evidenzia che l'ente è obbligato alla tenuta della sola contabilità finanziaria; ciò che deve essere preso in considerazione è il solo dato relativo all'avanzo di amministrazione.

Assume, pertanto, valore puramente indicativo il dato emergente dal Conto economico.

a) risultati di gestione

Le operazioni di verifica contabile, di cui all'art. 228 del Decreto Legislativo n° 267/2000, per la formazione del conto del Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2004 e per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, sono state approvate, rispettivamente, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n° 88 del 21/06/2005.

Lo schema di Conto del Bilancio approvato evidenzia i seguenti risultati:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	6.534.502,75	TITOLO I: SPESE CORRENTI	16.321.250,61
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	8.089.176,00	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	5.674.384,42
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.080.515,12		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	5.359.401,75		
<i>Totale entrate finali</i>	<i>22.063.595,62</i>	<i>Totale spese finali</i>	<i>21.995.635,03</i>
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	565.386,62	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	950.553,22
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.334.695,67	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.334.695,67
<i>Totale</i>	<i>24.963.677,91</i>	<i>Totale</i>	<i>25.280.883,92</i>
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.963.677,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.280.883,92

b) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2004

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2004</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.284.489,79	6.534.502,75	250.012,96	4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	8.091.830,72	8.089.176,00	-2.654,72	0%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.829.222,85	2.080.515,12	251.292,27	14%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	41.565.500,06	5.359.401,75	-36.206.098,31	-87%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	5.642.549,77	565.386,62	-5.077.163,15	-90%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.365.776,76	2.334.695,67	-31.081,09	-1%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		65.779.369,95	24.963.677,91	-40.815.692,04	-62%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2004</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	15.255.664,30	16.321.250,61	1.065.586,31	7%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	43.888.623,78	5.674.384,42	-38.214.239,36	-87%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.269.305,11	950.553,22	-3.318.751,89	-78%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.365.776,76	2.334.695,67	-31.081,09	-1%
Totale		65.779.369,95	25.280.883,92	-40.498.486,03	-62%

CONCLUSIONI

L'esercizio 2004 si chiude vedendo confermata l'avanzo di amministrazione 2003 che rappresenta lo strumento primario per la capacità dell'ente di intervenire sui servizi e sulle attività del territorio.

La comunità Arianese può contare, in questo frangente che si fa sempre più problematico e difficile, per la scarsità delle risorse finanziarie, sul riferimento costituito da una amministrazione sana e disponibile a sostenere imprese e cittadini con massicci investimenti diretti e con una rinnovata capacità di progettazione, inventandosi "letteralmente" le soluzioni più avanzate (vedi ristrutturazione debito ed emissione BOC), seppur in un conteso territoriale politicamente non uniforme.

Condizione, questa, necessaria per raccogliere e orientare le iniziative degli operatori economici e guardare con ottimismo al futuro della nostra città, da sempre caratterizzata da energie e attitudini particolari.

Anche dal punto di vista strettamente tecnico, giuridico e contabile la regolarità del conto è stata accertata dai revisori dei conti, pertanto, ritengo esso abbia le carte in regola per essere approvato dal Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Mastandrea:

Completata la relazione dell'Assessore ,si è iscritto a parlare il Consigliere De Pasquale

Il Consigliere De Pasquale:

Ci sarebbe tanto da dire, ma siccome siamo in Agosto, vediamo di sintetizzare al massimo perché in quello che ha detto l'Assessore c'è tanta confusione che ha fatto sbandare anche me, che pure pensavo di avere delle certezze; ma a questo punto ho tanti dubbi.

Io, come mia consuetudine, in questi anni che faccio il consigliere comunale, cerco sempre di dare un voto, favorevole o contrario, non per quello che mi hanno attribuito i cittadini come consigliere di maggioranza o minoranza, ma sulla base delle proposte che ci vengono portate e cerco di verificare se sono valide e se sono utili per la Città. Ho dato la colpa al governo Berlusconi perché, sta stritolando i Comuni, tanto è vero che l'Assessore ha detto che non siamo nemmeno in grado di ricevere finanziamenti per gli investimenti con questo patto di stabilità che, caro Assessore, si sta dimostrando quasi incostituzionale. Quindi io invito l'Amministrazione a sfiorare il Patto di stabilità. Perché non ne possiamo più. Prima va a casa Berlusconi e meglio stiamo.

Su questo aspetto siamo d'accordo. Per dare un voto motivato dobbiamo analizzare lo strumento, il rendiconto. L'Assessore ci ha letto la relazione e ha detto che per l'art. 151 di questo testo unico la Giunta deve dare la motivazione dei programmi, dei progetti, gli scostamenti; ma poi è venuto meno e non l'ha fatto. Ci ha letto quattro cifre, ma non è questo quello che chiede il Testo Unico ad un'Amministrazione e ai Dirigenti ma chiede di verificare gli scostamenti voce per voce, raggruppamenti per raggruppamenti e cercare i motivi per cui ci sono stati questi scostamenti e andare, poi, anche alla soluzione finale. Quindi lo strumento finale di questo rendiconto è un fatto importante che va tenuto presente ed analizzato non il 4 di agosto ma andrebbe analizzato ben prima perché tanto i dati, caro Sindaco, cara Amministrazione li abbiamo a disposizione già verso gennaio, febbraio; basterebbe fare un clic sui computer ed escono i dati del consuntivo. Allora sì che sarebbero utili e validi anche per il bilancio di previsione dell'anno successivo. Noi abbiamo approvato prima il bilancio di previsione e poi ce ne veniamo in agosto, e ci si dice: approviamo il consuntivo. Non ci serve più a niente perché questo doveva essere la base per poter fare il bilancio di previsione dell'anno successivo. Allora, a una prima lettura del bilancio di previsione, il Consiglio se ne lava le mani: giustamente teniamo l'avanzo di Amministrazione, l'Ente non è strutturalmente deficitario, il patto di stabilità l'abbiamo rispettato. Andiamocene a casa e votiamo. No! Bisogna soffrire e bisogna analizzare meglio quelli che sono i dati del rendiconto. Analizziamoli un poco, se no veniamo per dire solo quattro cose, invece dobbiamo migliorare anche per l'anno venturo sia per quanto riguarda la relazione dell'Assessore, sia nella qualità di impostazione del bilancio di previsione. L'Assessore parla sui giornali e dice: "abbiamo ereditato tanti debiti, ma adesso progettiamo il futuro". Caro Assessore l'ha detto Lei che nel 2003 c'è stato un avanzo d'Amministrazione di 1.300 €, ha detto Lei che nel 2004 c'è stato un avanzo d'Amministrazione di 1.000 €! Insomma dove sono tanti debiti? E poi Lei dice, caro Assessore, "Senza considerare il fatto che pendono ancora sulle nostre spalle debiti, contratti dalla vecchia Amministrazione dal '95 ad oggi". Caro Assessore questo non lo doveva dire sui giornali perché poi andremo a verificare i debiti fuori bilancio e vediamo a che epoca fanno riferimento e chi faceva l'Assessore a quell'epoca. Quindi o diciamo tutte le verità o se no è inutile che parliamo! Io non farò scrivere sui giornali (lo dico in questa sede), ma bisogna essere, non dico più onesti, ma più leali nelle cose. Nel '94 ci sono debiti che dovremo ratificare questa sera e vediamo a chi fanno capo e chi erano gli assessori dell'epoca. Un Assessore che ci dice che dobbiamo chiudere con l'Amministrazione passata quando l'Amministrazione passata tiene sette, otto democristiani in questo Consiglio. Caro Assessore vi dovete mettere d'accordo perché le casse del Comune o stanno bene o stanno male perché mentre piangete perché non ci sono soldi (e lo dite anche nel manifestino che non ci sono) poi dite che avete lavorato bene e ci sono gli avanzi d'Amministrazione. Qua vi dovete mettere d'accordo se no sbandate noi e la popolazione. Questi avanzi d'Amministrazione se andiamo ad analizzarli derivano dai residui attivi e passivi. Allora, caro Assessore, andrebbe fatta una verifica più certosina sugli avanzi d'Amministrazione che derivavano non dalla gestione di competenza ma dalla gestione degli anni passati. Sui residui attivi permangono residui dal 2001. Sui residui passivi c'è un elenco che riguarda uno specifico capitolo ed ho visto che ci sono 103 pratiche in cui come debito c'è soltanto l'atto d'impegno di 300 o 500 €, sono 103 questioni che sommano a duecentocinquemila euro di spese iniziali; Cioè solo di questi qua che noi stiamo tenendo in piedi come cause non so se questi avvocati alla fine prenderanno solo 300 o 500 € o molto di più. Ecco perché poi vengono fuori i debiti fuori bilancio, interessi passivi, le spese di giudizio e tutto il resto. Con questi soldi potremmo istituire un vero Ufficio legale che potrebbe competere con il

miglior studio legale italiano. Prevenite! Ci sono ancora tanti debiti fuori bilancio e oggi ci arrivano circa 260.000 € per una cosa del 93.

Voglio dire sono queste le cose che Lei doveva mettere in chiaro. E' chiaro che si raggiunge l'equilibrio di cui Lei parla perché con i tempi che corrono c'è una normativa così stringente che è impossibile sfiorare perché "ti danno in testa" ed è stata fatta con una manovra la più ardita che si potesse fare in Ariano perché c'è stata l'aumento al massimo dell'ICI, della TARSU, dell'imposta pubblicitaria e quando siete arrivati avete solo detto a "chiacchiere" che avreste ridotto; ma poi è rimasto tutto tale e quale perché faceva comodo e purtroppo non potevate fare diversamente perché le spese c'erano. Però potevate non dirlo che riducevate le tasse! Sui residui, Assessore, bisogna verificare un po' meglio e non mi devo dilungare perché abbiamo fatto un po' tardi; invito solamente a leggere l'ultima pagina della relazione dei revisori dei conti che dice perché loro danno parere favorevole e io devo dare necessariamente voto contrario e voglio che vada messa agli atti tutta la pagina.

Consigliere Santoro:

Leggere l'ultima pagina della relazione dei revisori dei conti penso che tutti i consiglieri lo debbano fare se non l'hanno fatto; Alla fine si mettono in evidenza le carenze di una gestione, sia per quanto riguarda l'efficienza dei servizi sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi; solo che poi alla fine l'Amministrazione si salva per il parere favorevole dei revisori dei conti. Però dall'analisi dei dati che ha fatto il professore e da queste considerazioni non si può non evincere una gestione quanto meno andante. Quando si parla di bilancio consuntivo non si può fare almeno di citare aspetti politici ma quello che volevo evidenziare è cosa ha fatto quest'Amministrazione. Certamente il "parco eolico" è un simbolo di come quest'Amministrazione in questo ultimo anno ha gestito e mi meraviglia come, nonostante vi siano state delle opposizioni da parte dei cittadini, si voglia andare avanti e si continua a sostenere la progettualità di questo "parco".

Inoltre questa Amministrazione si concentra su determinate scelte e a volte si cade nel ridicolo e non si va verso una programmazione: ora sui fontanini che si tolgono e poi si mettono, ora sul doppio senso di circolazione, la realizzazione dei parcheggi (la sceneggiata del 15 Agosto) mi sembra un po' una forzatura con il traffico che sale, si concentra su una sagra mal riuscita ma in un anno non si è data nessuna risposta alle esigenze economiche e sociali di questa nostra collettività e in particolar modo alle richieste dei giovani. A tal proposito, Signor Sindaco, per il PIP di cui Lei si è tenuta la delega, cosa sta facendo? Cosa ha fatto per l'anno 2004? Quali sono state le iniziative per valorizzare quell'area totalmente dimenticata? Qualche azienda è nata con la gestione Covotta e ci sono 300 assunti. Possiamo anche ritenere che quell'Amministrazione aveva dei problemi, sicuramente, ma non si poteva far cadere un'Amministrazione eletta con il consenso del popolo dalla sera alla mattina.

Sindaco ! Lei non può, poi, giustificarsi, come fa sui giornali, e dire che sono dieci anni che non siede più in questo Consiglio, perché Lei è da un anno a capo di questa Giunta e i risultati sono scarsissimi. La verità, amici della maggioranza, è che voi avete portato Ariano all'isolamento politico e trovate le porte chiuse anche al governo centrale, tranne quell'accordo per il "contratto di quartiere" con 4 milioni e mezzo già esistenti e con 4 milioni e mezzo di euro che sono arrivati dal Governo Nazionale. Questo è il prezzo che deve pagare la cittadinanza per alcuni amici della maggioranza che siedono con voi. E' il risultato di chi ora condivide un progetto politico infelice e fino a questo momento fallimentare. Sindaco, un poco di curiosità: dove sono finiti i fondi promessi dall'ex Ministro Marzano in campagna elettorale? Dove sono finiti i fondi promessi dell'euro-parlamentare Gargani? Dov'è finita la messa in sicurezza di Difesa Grande promessa e sbandierata ai quattro venti dal Ministro Matteoli? Concludo dicendo che per quanto da me detto, per le riflessioni fatte dal prof. De Pasquale, questo è un fallimento economico, politico e amministrativo. Vi invito quanto meno a tutelare Ariano Irpino, a fare delle giuste riflessioni affinché si apra tra di voi una critica verificata per intendervi sul programma che dovete portare avanti e sulla strada che dovete seguire per rilanciare Ariano.

Consigliere Savino:

Per la verità, questa sera non volevo intervenire perché credevo che quest'Assise avesse interpretato bene l'argomento da trattare e quindi non vi era la necessità di intervenire; però, siccome Pasqualino Santoro dice delle cose che, probabilmente, non hanno nessun senso e nessun fondamento, volevo invece riprendere il discorso portato avanti tecnicamente, in modo serio da parte del prof. De Pasquale semplicemente invitandolo a riflettere: tu hai analizzato 113 posizioni che vengono lette, quindi tu condividi in pieno che le Amministrazioni vecchie sono state una catastrofe per Ariano. Tu hai fatto delle osservazioni, hai affermato che vi è un dato pericoloso di residui passivi, che questi potrebbero addirittura pregiudicare e potrebbero farci preoccupare in sede amministrativa perché sono delle somme talmente esose che potrebbero addirittura mettere in crisi un'Amministrazione. Se questo fosse vero vuol dire che quest'Amministrazione, oggi, ha un compito importante, quello di sanare le deficienze e le incompetenze di quelle che l'hanno preceduta. Purtroppo questo l'hai detto tu!

Siccome io sono certo e convinto che quest'Amministrazione sarà in grado di risolvere i problemi e le deficienze che hanno creato le vecchie Amministrazioni perché ne hanno creato talmente tante che quelle tue preoccupazioni io spero soltanto che non siano in questi termini, ma nel caso fosse così vuol dire che quest'Amministrazione ha un compito ancora maggiore quello di sanare le deficienze degli anni pregressi.

Invece andando al bilancio, tu segnalavi l'ultima pagina della relazione dei revisori dei conti e se la leggi bene contiene degli inviti, non sono delle "botte" date all'Amministrazione anche perché questo bilancio viene da sei mesi di attività commissariale e da sei mesi di quest'Amministrazione. Tra l'altro sappiamo bene che una nuova Amministrazione che si insedia, fin quando riesce ad amministrare e riesce a dare "un tocco" ha bisogno quantomeno di leggere quello che è stato fatto negli anni pregressi. Per quanto riguarda la relazione dell'assessore, essa è stata chiara ed ampia ed ha abbracciato un poco tutto; in quella dei revisori dei conti non vi è nessuno elemento di preoccupazione e tutti i parametri sono nella norma. Comunque i revisori dei conti oltre ad esprimere parere favorevole nella loro relazione non mettono nessuna osservazione forte all'Amministrazione se non quello di verificare quello che non è stato fatto dalle vecchie amministrazioni.

I revisori hanno segnalato una deficienza non rapportata a questa Amministrazione ma alle amministrazioni precedenti che avevano contratto delle locazioni soggettive o oggettive che siano sbagliate, favorendo o non favorendo questo non lo sappiamo, ma certamente senza nessuna competenza e con una negligenza unica d'incapacità che quest'Amministrazione oggi deve correggere e sta correggendo.

Consigliere Bevere:

Questa sera non abbiamo dato buon esempio di come si amministra la Città al pubblico presente, per colpe reciproche.

Mi fermo qua perché la questione diventa un pò complessa e brutta nel dipanarsi tra accuse che io mi auguro si smettano incominciando dal Sindaco e finendo al sottoscritto; Questa questione, questa storia di ripetersi " voi di prima e voi di adesso".

L'Assessore che amministra, materialmente, questa Città ci dice che va tutto bene, che in questi sei mesi di questa amministrazione è stato fatto tutto il possibile, anzi di più del possibile, perché quelli che stavano prima erano dei mascalzoncelli quelli che stanno adesso sono bravi. Questo è il messaggio. E' un messaggio noioso perché si rinfacciano delle accuse che non servono più a niente e a nessuno. La popolazione di Ariano ha votato la scorsa volta una Amministrazione che è stata interrotta da chi ha immaginato che facendo proprio un consenso, ma proprio personale, ha ritenuto non in una sola occasione ma in ben due occasioni di interrompere un percorso democratico stabilito da un voto elettorale. Oggi si è insediata una nuova Amministrazione con il consenso della

popolazione libera e democratica che ha detto a queste persone: Amministrate la Città. Noi dobbiamo prendere atto di questa volontà e per la parte che ci compete di opposizione dovremmo dare dei giudizi, dei consigli e dei miglioramenti rispetto a quello che è l'operato dell'Amministrazione.

Sul bilancio preventivo ci siamo espressi in maniera politica, così sul bilancio consuntivo, che è altrettanto espressione di un giudizio politico e tecnico, e ha ben fatto il professore De Pasquale per competenza e capacità tanto che io mi auguro che la prossima volta sia veramente un assessore di grande competenza. Leggo dalla relazione dell'Assessore al Bilancio che va tutto bene, che quest'Amministrazione è riuscita a fare delle cose che altri non sono riusciti a fare, che il futuro di quest'Amministrazione sono tutte rose e fiori, che adesso abbiamo il progetto di finanza, al quale ho dato anche io assenso ecc... Per il "contratto di quartiere" io sono uno di quelli che sono, non contento, ma sono arcicontento perché almeno una zona della Città di Ariano avrà una dignità propria che prima non ha avuto e che, probabilmente da chi ha amministrato durante il percorso di 30 anni o di 40 anni e non degli ultimi tre anni (e ci sono tutti qua dentro perché hanno amministrato quasi tutti) molte cose sono state fatte "conce e sconce"; ne sono state fatte di tutte le maniere. Io voglio dire ad Enzo Pratola che, se tutto va così bene, se tutto funziona in maniera così eccellente quando poi delle sottolineature andrebbero fatte vivamente, come quello di rigettare un Piano di sviluppo, un piano organico della Città voluto, anche, da molte persone che stanno in questo consesso e far fronte a un nuovo iter, a un nuovo percorso facendo che cosa? Un mutuo (che i cittadini devono pagare) di 250 mila € per redigere un nuovo strumento urbanistico. Poi per far risparmiare la Città si chiudono i fontanini; la gente è questo che guarda. Guarda le grandi cose e guarda anche queste piccole cose e di questo atto, per esempio, non è rimasta contenta.

Non si può dire: "noi siamo i bravi e quelli che ci hanno preceduto sono i cattivi" non esiste.

Noi vi abbiamo invitato più volte e il sottoscritto l'ha fatto in apertura di questa assemblea e ho detto: se c'è bisogno di un suggerimento, di un confronto aperto io sono disponibile, perché quando si fa l'interesse di questa Città io sono il primo a dire che va bene. Vedo che in questi primi sei mesi, invece, di tutto questo non è successo niente perché ci si è chiusi in isolamento. Quest'Amministrazione non vuole parlare con gli altri, parla poco con la controparte, parla poco con chi sta dall'altra parte.

Chi Amministra oggi ha fatto il suo dovere, nei termini e nei modi di legge, rispettando quello che è la volontà del cittadino, non altro. I meriti e i pregi saranno loro a stabilirlo. Se voi farete bene, anzi farete benissimo, la prossima volta Sindaco Lei non prenderà 8700 voti ne prenderà 10700.

Per concludere e per chiudere questo ragionamento dico che in fondo si amministra nel rispetto e nella volontà di un consenso ma anche e soprattutto per tutte quelle valutazioni e considerazioni che ha fatto tecnicamente De Pasquale che io recepisco per intero. L'invito che vi faccio è di ricontrollare gli eventuali errori, le eventuali manchevolezze e continuare ad amministrare perché dopo cinque anni faremo la rendicontazione.

Consigliere Franza :

Pareva che questa sera il dibattito dovesse essere rapido e snello, invece veniamo tirati per la giacca ad intervenire perché, in effetti, vorrei dire agli amici dell'opposizione, che quest'Amministrazione ha il diritto di fare la sua parte, questo glielo dovete consentire. Fino a quando De Pasquale fa i suoi rilievi ai documenti contabili è materia pertinente al dibattito e lo accettiamo, tutto va nell'ambito della discussione. Però quando si contesta a questa maggioranza il diritto a leggere quello che ha letto l'Assessore alle Finanze o a scrivere in questo libretto quello che è scritto andiamo veramente fuori dal segnale. L'Assessore nel suo intervento tecnico ha detto:

-che quest'Amministrazione ha portato a compimento la chiusura della transazione ASL che si trascinava da vari anni, è un dato storico e non è un dato polemico verso le amministrazioni del passato;

-che nel 2005 è stata sottoscritta una formale transazione dando così certezza giuridica a quella che era la gestione corrente ;

-che le locazioni passive sono state prontamente passate al vaglio di quest'Amministrazione ;
che pur con la scarsezza delle disponibilità, con rinnovata capacità di progettazione quest'Amministrazione si è inventata letteralmente le soluzioni più avanzate, la ristrutturazione del debito e a queste osservazioni di carattere contabile e storico non mi pare che l'Assessore abbia aggiunta nessuna valutazione propria e quindi non meritava, francamente, quelle contestazioni che

gli sono state mosse dal punto di vista politico perché si è tenuto strettamente alla materia di sua competenza.

Altro fatto confortevole è che la villa comunale è di nuovo protagonista dell'estate ariane, ritornata a quell'antico splendore che aveva consentito di farla annoverare fra i parchi più belli della Campania e anche questa operazione è costata non pochi sacrifici da parte di questa Amministrazione. Quindi ci siamo mantenuti perfettamente in regola su quelle che sono le prerogative e il nostro diritto di illustrare i nostri programmi. Quindi la animosità in questa sede è stata soltanto da una parte e segnatamente nell'intervento di Santoro, al quale va il mio apprezzamento per come sta affrontando i temi politici da un po' di tempo a questa parte; ma da questa parte qui animosità politica, oggi, assolutamente non ce ne è stata. Il problema è che tu rimescoli sempre, ritorni sempre sulla vecchia questione del passato dicendo che ci sono Consiglieri che sono in.....ecc...e dico a De Pasquale che chi ha vissuto quell'esperienza e oggi ne fa una diversa, non perché oggi fa un'esperienza diversa da quella del passato perde il diritto alla parola. Il diritto alla parola lo ha, lo esercita e ti dico anche che dal momento in cui l'esercita questo diritto alla parola anche con difficoltà dimostra in qualche misura una volontà, non dico di autocritica ma anche di messa a punto rispetto ad una propria storia personale. Savino questa sera l'ha fatto, qualche altro non lo ha fatto, ognuno agisce in libertà ma con questo non puoi dire che chi esprime un'opinione oggi non lo può fare perché in passato è stato protagonista di una diversa vicenda politica. Il dato che va considerato è che oggi ad Ariano abbiamo la fortunata condizione che nel momento in cui si va a fare il rendiconto abbiamo i documenti contabili dalla parte nostra perché il patto di stabilità è stato rispettato e abbiamo i documenti di controllo dalla parte nostra. Riguardo poi a questa questione dei finanziamenti locali anche qui, caro De Pasquale, vai contro-tendenza perché proprio in questi giorni c'è una polemica nazionale formidabile; è intervenuta la Corte dei conti sugli sperperi degli Enti locali, voglio dire che le spese degli Enti Locali al di là dei vincoli astratti che pongono le leggi finanziarie subiscono degli incrementi ai quali lo stato centrale, purtroppo non è in condizione di resistere, tanto è vero che il Ministero degli Esteri e il Ministero della Difesa fanno la politica di Quintino Sella, la politica fino all'osso e invece gli Enti Locali in un modo o nell'altro riescono sempre a sfiorare e a vedere garantiti i propri debiti. Ma questo lo dimostra anche la capacità di politica realista, non di fantasia di questa Amministrazione che è riuscita, anche con i canali di Governo, con le conoscenze personali ad ottenere 30, 40 miliardi per le frane; è riuscita ad avere l'approvazione del "Contratto di quartiere" e tutto questo se mi permette è incompatibile con la locuzione "isolamento" che avete continuamente usato anche oggi a mo', immagino, di provocazione; E' isolamento quella di difendere la propria Città, la propria Amministrazione? Questa non è un'Amministrazione che non vuol riconoscere nessun superiore, che non vuol dialogare con la Provincia, con la Regione, che non vuol dialogare con gli Enti collaterali. E' un'Amministrazione che è consapevole fino alle radici, fino al midollo dei propri diritti e che vuole che questi diritti non siano calpestati dagli altri. I risultati, credo, che in questo momento ci stanno dando ragione. Per l'esperienza mia personale, vengo qui la prima volta ad amministrare perché in vita mia non ho mai amministrato un Ente Locale, e mi trovo di fronte a debiti fuori bilancio per miliardi e miliardi che sicuramente non sono stati colpa nostra e registro che erano inadempienze della vecchia Amministrazione. Va dato atto a quest'Amministrazione di un comportamento complessivamente positivo, una registrata ci vuole perché dopo un anno di Amministrazione qualche cosa va messa a punto, non mi pare vi siano stati, almeno fino ad ora, disarmonie in questa Amministrazione, la dialettica è naturale perché per chi governa qualche problema c'è; li avete avuti voi, adesso li abbiamo noi ma nulla più di questo e credo che se continuiamo così credo che avremo la possibilità di mantener fede a tutti gli impegni assunti in campagna elettorale.

Consigliere Ninfadoro:

L'altra volta, per il bilancio di previsione mi sono rivolto al Sindaco e questa sera faccio la stessa cosa. Mi rivolgo a Lei perché ho visto che quando mi rivolgo a qualche Assessore ha una reazione così un po' strana come se fosse un attacco personale, ma non è così. Io noto in questa fase amministrativa politica delle difficoltà anche nel quotidiano. Io voglio fare un rimprovero perché Ariano Irpino che è la seconda Città della Provincia non si può permettere di fare una

manifestazione, al di là di questa Estate Arianese che dalle prime battute non la vedo esaltante. Io mi riferisco alla penultima manifestazione con gli espositori sul piazzale S. Francesco; in Piazza non penso che Ariano si possa permettere di fare una cosa del genere, ma io lo dico con pieno rammarico: buttare là quattro sedioline e due stand di plastica e dire che quella è la vetrina di Ariano nel comprensorio e avere anche il coraggio di invitare espositori in quelle condizioni! Quando una cosa bisogna farla facciamola bene! Per questa estate arianese avrei voluto che fosse qualcosa in più, qualche passo in avanti rispetto a quella brutta esperienza, ma dalle prime battute, dal programma che leggo penso che si poteva fare qualcosa in più, ma, visto che non ci sono soldi..... accontentiamoci di quello che viene.

Si allontana il Consigliere Santoro- Presenti 15-

Una volta nelle aule consiliari esisteva anche il silenzio che era imposto da una cosa che si chiama pudore alla quale io sono ancora molto legato e in quest'aula consiliare oggi chi ha diritto a parlare delle passate Amministrazioni, di 30 anni di amministrazioni è solo una persona, come consigliere comunale ed è l'avvocato Franza che ha vissuto la sua vita politica in aperta contrapposizione rispetto ad un pensiero politico dominante che c'era allora in Italia, in Irpinia l'unico legittimato ad esprimere giudizi anche severi.

Mi permetto di dare solo un suggerimento e riguarda la questione rifiuti perché probabilmente la provincia di Avellino e la Regione Campania andranno di nuovo in grande difficoltà. Si hanno già delle notizie su forzature che si faranno su dei siti individuati e ciò significa che noi andremo in emergenza. L'emergenza rifiuti, sa bene Sindaco, quando c'è costata nel 2003 e nel 2004: oltre 800 mila €, e preoccupatevi anche con il bilancio perché questa volta 700 mila € non ci sono. La Provincia non ha potere sui rifiuti e che la De Simone abbia sbagliato in una fase sono stato io per primo a dirlo in quest'aula. Siamo sotto il potere commissariale e non comandano i Comuni, non comanda la Provincia, comanda il Governo e i Prefetti. Voglio concludere con una esortazione che è rivolta al Sindaco ed è rivolta al gruppo consiliare di maggioranza relativa che lo sostiene ed è quella di abbandonare questa sorta di attesa perenne. Prendete posizione perché questo farà bene ad Ariano a questa Comunità e forse anche al vostro futuro personale politico.

Consigliere Castagnozzi:

Voglio dire che come gruppo siamo favorevoli all'approvazione del rendiconto 2004. Debbo esprimere alcuni concetti di rammarico rispetto all'andamento dei lavori del Consiglio, e verso i comportamenti tenuti dai singoli Consiglieri. Questo Consiglio è stato sempre vivace, io ne ho fatto parte per diversi anni; però questo modo, che non è di costruzione, non è di proposizione (al di là delle chiacchiere che si dicono, è un tentativo da parte dei gruppi di minoranza) è provocatorio su ogni singola argomentazione e su ogni singolo comportamento dei consiglieri di questa maggioranza. I consiglieri di questa maggioranza sono grandi, sono vaccinati, hanno avuto un consenso dalla popolazione, credo che stiano esercitando in modo lineare, in modo tale che le questioni, le problematiche anche di prospettiva siano nell'interesse della popolazione stessa. Per cui questo tirare per la "giacca" non giova a nessuno, per cui è inutile continuare su questa scia. Se volete dare un contributo per le problematiche della Città, piuttosto laddove si esercita un ruolo che può tornare utile alla Città di Ariano lo si faccia fino in fondo da parte della minoranza di questo Consiglio. Le azioni che sono state condotte da questa parte politica o da questi consiglieri sono state fatte nella perfetta buona fede e nell'interesse della Città, per cui finiamola con questi atteggiamenti

che rasentano il provocatorio e andiamo avanti ognuno per la sua parte reciprocamente rispettosi dei ruoli che abbiamo e poi sulle azioni sulle prospettive, sui programmi attuati o non attuati abbiamo un solo soggetto che valuterà questo ed è la popolazione.

Consigliere Lo Conte F.:

Brevemente e solo per una riflessione politica, partendo da un consiglio che vorrei dare al Sindaco e all'Amministrazione. Per la parte tecnica condivido quello che ha detto l'esperto, prof. De Pasquale.

Io penso Sindaco che, a distanza di un anno dalle elezioni Amministrative, sia giunto il momento di cessare l'attività politica e di iniziare un'attività amministrativa. Ho notato che in questi 12 mesi la campagna elettorale ancora non è terminata e credo che Lei debba diventare insieme alla sua Amministrazione il Sindaco dell'intera Città di Ariano anche di coloro che non l'hanno votato. Nei fatti, negli atti, nei comportamenti mi rendo conto che questo ancora non è avvenuto. Abbiamo attraversato dei momenti difficili soprattutto negli ultimi anni ma noi abbiamo questa necessità tutti insieme, maggioranza e minoranza, nel rispetto dei ruoli di opposizione e di maggioranza. Noi siamo opposizione e dobbiamo criticare in maniera costruttiva. L'ho sempre fatto e spero di averlo fatto bene e non penso che in questi 12 mesi la mia sia stata una critica infondata, anzi. I fatti degli ultimi anni dimostrano che noi non siamo sulla buona strada, i rapporti, soprattutto con il comprensorio non sono idilliaci. Comitato dei Sindaci, Piano di zona Sociale, ATO, ASI, Alto Calore, Provincia, Comunità Montana Lei ha necessità di dialogare con questi Enti quale Sindaco della Città di Ariano, anche di pretendere ciò che spetta alla Città di Ariano. Per quanto riguarda la vicenda dell'ATO ho sempre sostenuto che Ariano aveva diritto a due componenti nel Consiglio di Amministrazione. **Lei se ne accontenta di uno. Va bene!** Ho sostenuto con il Sindaco di S. Angelo dei Lombardi che il Comune di Ariano aveva il diritto di essere rappresentato nel Comitato dei Sindaci perché è un diritto per il secondo Comune della Provincia di Avellino, come sede della seconda ASL essere rappresentato nel Comitato dei Sindaci. Da parte del centro sinistra c'è tutta la volontà e la caparbietà di dare un contributo alla Città di Ariano nel rispetto dei ruoli, a condizione che qualche volta questo contributo ci venga chiesto. Io sono stato per 5 anni Assessore all'Istruzione e ai Beni Culturali e quello che ho fatto per la Provincia di Avellino ma soprattutto quello che ho apportato in termini di benefici alla Città di Ariano è noto a tutti. Ho portato alla Provincia i faldoni del progetto della Contursi-Grottaminarda perché in Provincia questi faldoni non esistevano più. Appena dopo 5 giorni che avevo ricevuto la delega in Provincia di assessore ai LL.PP. ho cercato di rimettere in moto questo meccanismo e adesso a distanza di cinque anni questo processo iniziato abbiamo necessità di proseguirlo in sinergia e concertazione perché insieme abbiamo sicuramente più forza. Come pure penso che abbiamo ottenuto un risultato eccezionale con il Regio Tratturo: abbiamo avuto 70 miliardi.

Quest'anno ho un'altra delega: ho la delega al "Lavoro e alla Formazione Professionale" e penso che anche qui i risultati si sono visti. Ariano ha rischiato di perdere il Centro dell'Impiego, perché a distanza di qualche chilometro ne esiste un altro; la Provincia ha ottenuto un finanziamento di 18 miliardi per acquisire gli stabili, abbiamo bandito una gara di appalto, abbiamo acquisito uno stabile e se il Comune di Ariano aveva la necessità di fare una programmazione diversa io penso che, caro Mimmo, potevi fare una telefonata al sottoscritto e avremmo visto come risolvere il problema.

Io ho avuto dalla Presidente De Simone una delibera della Giunta Comunale di Ariano Irpino. Mi ha detto: "Guarda, Assessore, c'è il Comune di Ariano che ha fatto una delibera di Giunta" (che mi è stata trasmessa dalla Presidente De Simone). Guarda! Forse il Sindaco poteva alzare pure il telefono e chiamarmi. Visto che ciò non è stato fatto penso che sia giunta una risposta attraverso gli uffici competenti. A distanza di tanto tempo però debbo dirti che noi abbiamo 18 miliardi che abbiamo necessità di spendere, entro il 31 dicembre di quest'anno: fondi Europei. Tre centri dell'impiego sono stati già acquistati: Avellino, Calitri, S. Angelo dei Lombardi. Ad Ariano è stato fatto la gara d'appalto come pure è stato fatto il progetto per costruzione del Centro per l'impiego di Grottaminarda. Non ci stava, con tutta la buona volontà, la possibilità di arrivare all'anno prossimo, di aspettare che il Comune di Ariano acquisisse il suolo ex Enel ecc. Sinceramente Mimmo non c'era

questa possibilità. Colgo l'occasione, oggi, per dirtelo. Venti giorni fa ho avuto una telefonata dall'Assessore Puopolo il quale mi ha chiesto se c'era la possibilità di inserire Ariano in programmi per l'Estate Arianese. Mi sono incontrato con l'Assessore Mainolfi il quale mi ha detto che Ariano Irpino era uno dei pochi comuni che non aveva fatto richiesta di spettacoli. Ho parlato con Ruggiero e mi ha detto che avrebbe inserito Ariano nel progetto di "Filo Verde" che inizia quest'anno e durerà almeno cinque anni.

Abbiamo necessità di far ritornare Ariano al centro di un discorso di sviluppo e per poter fare questo discorso dello sviluppo abbiamo necessità di riprendere i contatti con i Comuni del Circondario, con gli Enti, Comunità Montana, Provincia e Regione con il Governo. Ti rinnovo la mia disponibilità e penso di rinnovare la disponibilità di tutto il centro-sinistra.

Un altro punto importante è il Centro storico. Nonostante tutto, non riusciamo a rivitalizzarlo. Penso che per questo ci sia necessità di pressioni, di studi, di incontri, di approfondimenti, probabilmente anche di prendere un esperto per capire in che modo possiamo rivitalizzare il centro storico. Su questo noi abbiamo delle idee siamo disponibili, pensiamo che è nell'interesse della Città che il centro storico si ripopoli, riviva, e si inseriscano attività commerciali o artigianali.

La terza emergenza è il lavoro. Ho delegato al lavoro, quindi a distanza di un anno so qual è il numero dei disoccupati in Provincia di Avellino. Abbiamo necessità di fare qualcosa. Abbiamo necessità di far sviluppare l'area PIP a Camporeale, di metterci l'acqua, metano e tutti i servizi, di contattare imprese artigianali ecc. Per quanto riguarda le linee guida del Piano territoriale di coordinamento la nostra Città è presente, con il nodo ferroviario in Valle-Ufita, come pure è presente un casello autostradale a Tre Torri come è presente pure l'area artigianale di Camporeale, come è presente un discorso di collegamento delle aree artigianali, e anche in questo io ti invito ad un maggiore dialogo su ciò che necessita al Comune di Ariano Irpino attraverso la Provincia e attraverso altri Enti dove noi possiamo incidere.

Presidente Mastandrea:

Ci sono due questioni: penso che può intervenire l'Assessore Pratola per ribattere sulla parte tecnica quando poi si chiama in causa l'Amministrazione c'è l'aspetto politico e non può che rispondere il Sindaco in persona. Assessore Pratola risponda sulla parte tecnica. Grazie!

Assessore Pratola:

Innanzitutto, grazie per un il contributo che è stato dato principalmente da quelli che voteranno favorevolmente; meno sentito il ringraziamento, con tutta onestà, per le critiche che sono state fatte da parte di alcuni Consiglieri di minoranza. Non le ritengo giustificate in alcune occasioni, proprio in considerazione del fatto che erano ripetitive di un qualche cosa che è stato rappresentato circa un mese fa, quando mi fu detto di essere pesante nella mia relazione e invece ritengo che quello era un momento particolarmente importante perché era l'attività di programmazione di quello che doveva essere l'attività di questa Amministrazione con la presentazione del Bilancio di previsione che non atteneva esclusivamente all'assessore al bilancio ma atteneva a tutta l'Amministrazione con il contributo dei consiglieri di maggioranza.

La relazione dei revisori dei conti è costituita da un certo numero di pagine e all'interno della relazione dei revisori dei conti ci sono considerazioni positive per il rendiconto del 2004. Ritengo che nelle conclusioni non si possa immaginare di distruggere tutto il contenuto delle pagine che lo compongono semplicemente perché in una osservazione fa riferimento a provvedere ad una più efficace e remunerativa gestione dei beni patrimoniali e a monitorare la spesa inerente la gestione di beni a terzi. Questa se vogliamo è la parte negativa della relazione dei revisori dei conti, poca cosa rispetto al contenuto della intera relazione. Voglio anche dire che noi nel nostro processo di rendicontazione del 2004 riteniamo di aver migliorato notevolmente il bilancio di previsione che non attiene ad un'amministrazione politica che non attiene ad un'amministrazione costituita da una parte

di Consiglieri che oggi siedono alla mia destra o di una parte di Consiglieri che siedono alla mia sinistra ma attiene ad una programmazione del commissario Prefettizio. Io a quella mi sono riferito. Non mi sono riferito a cattiva gestione degli anni passati ; con puro senso di critica e con senso di onestà non intendo in questa occasione e come ho fatto anche in passato dire se è stato fatto bene o è stato fatto male. Ringrazio in particolare il Senatore Franza per le parole che ha detto anche sulla relazione che ho presentato ritenendo che ognuno di noi sta dando il meglio di se stesso per soddisfare il programma elettorale che ha determinato la vittoria di questa coalizione. La determinazione e la scelta da parte dei cittadini nel voler dare il consenso a quest'Amministrazione è stato determinato su un programma che conteneva anche la nuova redazione del Piano Regolatore

Generale .Non ci dobbiamo meravigliare che quest'Amministrazione deve andare a ricercare o doveva andare a ricercare le somme necessarie per far fronte alla redazione di uno strumento urbanistico che deve regolamentare e regolare la Città di Ariano anche perché se la volta passata c'è stato qualche errore determinato anche da una cattiva visione o un'errata visione su quello che era l'iter che doveva essere seguito, oggi lo abbiamo approfondito maggiormente e riteniamo di dover seguire quelle che sono le fasi per arrivare all'approvazione dello strumento urbanistico. Noi dobbiamo renderci conto che conviviamo con il Patto di Stabilità .Dobbiamo renderci conto che questo è l'elemento fondamentale, in questo momento, per verificare una buona o una cattiva gestione e su questo argomento informeremo continuamente e costantemente il Consiglio Comunale. Per quanto riguarda i fondi e la disponibilità finanziaria che ci aveva lasciato la vecchia Amministrazione nella rendicontazione del 2003 noi l'abbiamo utilizzato per intero per l'emergenza rifiuti. Non abbiamo utilizzato nemmeno 1 € per quello che era poi l'attività di quest'Amministrazione che è andata alla ricerca di altri fondi di finanziamenti che hanno comportato variazioni di bilancio, approvati dalla Giunta e portati al Consiglio per la ratifica mi riferisco al finanziamento del Contratto di Quartiere 2 che non è poca cosa. In un anno d'Amministrazione siamo riusciti a recuperare dei finanziamenti e quei finanziamenti certo non saranno gli unici, questo non ci soddisfa, questo deve essere di sprone rispetto a quella che sarà l'attività futura.

Entra il Consigliere Lo Conte- Presenti n.16-

Il Sindaco:

L'Assessore Mainiero mi segnala di partire dalla coda , dove c'è in genere un pò di veleno. Vorrei segnalare ai Consiglieri di minoranza questo bel lavoro che pubblica la Comunità Montana, il giornale dell'Ufita. In questo periodico mensile,diventato bimestrale perché c'erano poche cose da scrivere a giugno e luglio, ha però comunicato in perfetto stile da "Minculpop",che era il Ministero della Cultura Popolare ai tempi del ventennio, che il Presidente Solimene esprime soddisfazione per la qualità dell'intervento per aver potuto mettere la firma della Comunità Montana al progetto di riqualificazione di un parco così bello e suggestivo, meta di migliaia di turisti durante il periodo estivo. Voi sapete, obiettivamente, in che stato era ridotta la nostra Villa Comunale a Luglio dello scorso anno quando, ripeto, a mezzo fax sono stati consegnati i lavori senza nemmeno fare un verbale in contraddittorio per contare il numero delle panchine o dei cestini che erano stati fatti. Questo è il clima in cui viviamo in questa Provincia, caro Consigliere Lo Conte. E' il clima in cui chi non fa è tanto bravo a far sapere quello che probabilmente avrebbe fatto .Nel caso specifico abbiamo visto come è bravo a dire le cose che non ha fatto il Presidente della Comunità Montana dell'Ufita. Ma io questa sera vi devo dire che, al contrario di altre volte, non ho intenzione di fare polemiche perché potrei fare una lunga disamina sullo stato di salute del centro-sinistra in questa Provincia. Ne vale la pena? C'è un centro –sinistra in questa Provincia dopo quello che si sono detti De Mita e la De Simone qualche giorno fa? De Simone ha risposto a De Mita che parla dell'Amministrazione Provinciale come di un pantano. Io capisco pure la vena polemica di un settantottenne che è sempre così pronto a dare interviste ecc..ma c'era bisogno di sparare così sull'Amministrazione Provinciale e sul Presidente De Simone che in fondo pure Lei è da appena un

anno alla guida dell'Ente Provincia? C'era bisogno di intervenire su cose che non sa anche sulla rappresentanza di Ariano nell'ATO dove il TAR per la seconda volta ci dà ragione, riconoscendo il diritto della Città ad avere un Consigliere d'amministrazione perché l'altro scivola a favore dei comuni al disotto dei Comuni 20 mila abitanti quando gli altri sono già rappresentati?

Lei, Consigliere Lo Conte ha detto delle cose, ma sull'ATO non ha proprio parlato. Mi sarei aspettato che avesse detto qualcosa però mi creda almeno da qualcuno della Margherita io una dichiarazione me la sarei aspettata una difesa d'ufficio, per dire che il loro segretario provinciale nel 2001 aveva dato incarico ad un avvocato ad Ariano perché fosse presente in quel Consiglio e aveva avuto tra l'altro ragione. All'epoca, devo dire quando questa legge nel '97 fu elaborata, il Consigliere

Giovanni Grasso di Ariano riuscì ad inserire (e questo tutti lo sanno, tutti lo sanno ma nessuno ha parlato, anche, se volete, per dare un merito a Grasso), il meccanismo dei 20 mila abitanti proprio per consentire ad Ariano di essere presente. Io non voglio fare storie sui contributi, lo dico con molta franchezza, noi persino per riscuotere i contributi che ci devono per esempio per la Rievocazione delle S.Spine all'EPT stiamo facendo guerra da due anni, prima di me e dopo per i contributi che la Regione ha affidato all'EPT.

Io non lo so, Consigliere Ninfadoro, se questo è un grande programma, un buon programma. Penso che rispetto ad alcuni punti forti che sono la Rievocazione delle S.Spine, Vicoli ed Arte, Ariano Folk festival e per la prima volta si sono aggiunti una serie di manifestazioni che io ritengo saranno di gradimento : quella dei bambini che è una manifestazione itinerante che ha coinvolto anche le due periferie, c'è un'eccellente manifestazione sportiva di Basket perché stiamo parlando di ospitare la Squadra Nazionale di Basket Femminile, ci sono molti concerti di musica classica, c'è una rassegna teatrale in cui non vengono né Giancarlo Giannini, né altri attori di grido da questo punto di vista ma in cui tante piccole compagnie teatrali locali e non si misurano e si fanno conoscere al grande pubblico. Ieri sera una manifestazione che non è costata nulla ha attratto al campo dei Pallottini mille persone. Erano poche secondo Lei? Erano molte? Io non lo so. Io le sto dicendo quello che è successo in un luogo di Ariano che in genere è dedicato soltanto ad attività più nascoste come il calcetto e qualche attività meno importante. Poi giudichiamo alla fine.

Vede noi siamo riusciti a portare per la prima volta il quotidiano La Repubblica con la "Città della domenica" ad Ariano ad Aprile ed è stata una manifestazione di grandissimo successo. Quando è venuta la De Simone è stato il Comune di Ariano Irpino che è riuscito a convincere il quotidiano La Repubblica a scegliere Ariano, nonostante non siamo in sintonia dal punto di vista politico; semplicemente buoni rapporti di cordialità con il responsabile di quell'iniziativa. Andata bene quella, sono andate bene precedenti manifestazioni ad ottobre e dicembre; si può toppare su una manifestazione non c'è dubbio ma anche dagli sbagli si ricostruisce. Consigliere Lo Conte su questa storia del Filo Verde, io so che non è un problema suo, che questo della Margherita si è gestito 100 mila € per il Comune di Grottaminarda, 60 mila € per il comune di Casalbore, voglio dire io capisco che quando uno fa l'Assessore tira al proprio mulino o dei Comuni che insomma sono in sintonia..... Ruggiero ha fatto questa scelta 500 mila € di contributi erogati ripeto 60 mila € per il comune di Casalbore, 100 mila € per il Comune di Grottaminarda ad Ariano mi dicono 6 mila € per un concerto che è stato fatto ai Martiri il 31 Luglio.

Per quanto riguarda il Centro-sinistra volete che è colpa mia se Ariano non è rappresentata nella Giunta della Comunità Montana dell'Ufita?

Io mi auguro che al più presto qualcuno di voi vada a far parte di quella Giunta. Io mi auguro che al più presto in quella Comunità Montana qualche volta sui grandi temi almeno che sono: il percorso della Lioni-Grottaminarda, percorso raddoppio ferroviario anziché occuparsi della villa comunale di Ariano si occupino di quelli che sono i grandi temi del dibattito che riguarda lo sviluppo. E' colpa mia se all'ASI tutto è in qualche modo orientato su altre zone che sono essenzialmente Avellinocentriche? Insomma queste sono decisioni vecchie, Consigliere Lo Conte, e Lei sa pure fra l'altro che la Cervinara Pianodardine viene dalla legge 64 dell'86: ha impiegato 20 anni per una strada che ancora non è fatta. Quindi non è che quest'ASI rappresenti questo mostro di efficienza. Io all'ASI mi sono semplicemente permesso, peraltro mi sono astenuto sul bilancio non ho nemmeno

votato contro perché ho chiesto ragione e conto e l'ho detto già in un precedente Consiglio Comunale di spiegarmi questa storia dell'ASI-DEV, perché quando sulla messa in sicurezza di Difesa Grande qualcuno accusa quest'Amministrazione dicendo " non avete mantenute le promesse" è vero!Ma mi dice Catenacci che l'ASI-DEV 4 milioni e mezzo di € da parte accantonate per almeno la messa in sicurezza e la bonifica ce li ha.Resta il dato che la messa in sicurezza di Difesa Grande che la doveva fare chi ha gestito e chi ha incassato i soldi negli anni in cui è stata aperta non si fa.Non possiamo dare adesso la colpa a Matteoli o ad altri.Diciamo proprio, anche su questo le cose come stanno!

Poi io vorrei fare una piccola chiosa sulla vicenda dell'ASL.

Per l'ASL forse abbiamo sbagliato pure quella sera, in Consiglio Comunale, in cui abbiamo fatto una delibera oggettivamente sbagliata, l'abbiamo votata tutti all'unanimità; dò riconoscimento a De Pasquale che non l'ha votata.Però, insomma, con grande franchezza, ma non si è mai visto che in un comitato ristretto dei Sindaci che conta anche praticamente poco, ci si sta più per dare delle indicazioni, riunioni, indirizzi, c'è questo patto, come dire, Margherita con l'accettazione anche del DS e si prendono 5 componenti su 5 in un organo, ripeto, che non è un organo di gestione ma di mero indirizzo politico.Per queste cose tanti anni fa (e me l'ha raccontato il mio professore di liceo, che si è trovato a diventare Consigliere Comunale ad Ariano perché si dimise nel 66-67 Fiorentino Sullo), perché la maggioranza d'allora in un patronato scolastico che veniva eletto in Consiglio Comunale , con un giochetto l'allora Democrazia cristiana si prese la maggioranza e la minoranza.Sullo si dimise perché disse che queste cose qua sono cose senza stile che non si fanno.Queste cose a quarant'anni di distanza si fanno ancora.Qualcuno ha detto bisogna fare così "uccidere Ariano" e questo non viene dall'UDEUR nemmeno dallo SDI .C'è qualcuno che ha avuto quest'indicazione e la porta avanti con decisione e fermezza.A me dispiace naturalmente .Io cerco solo di difendermi laddove è possibile difendersi .

Per dire un'altra cosa anche sulla vicenda dei "Contratti di Quartiere"sono 9 milioni e mezzo di finanziamento a totale carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.Non è esattamente una banalità, ma non è una banalità nemmeno arrivare primi in Campania che probabilmente è addirittura più importante come risultato.Non hanno finanziato esclusivamente i Comuni di Centro-Destra perché sono stato a quest'incontro quindici giorni fa e c'era il Comune di Napoli, c'era il Comune di Salerno la Regione Campania, per verità non ha fatto da sponda, altrimenti i soldi sarebbero stati molto di più, questi sono tutti soldi (100 milioni di €) che ha messo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ma Caserta che è un Comune di Centro-Destra non è stato finanziato perché non aveva, evidentemente, la giusta progettualità.Sulla PQ ambiente con 5 milioni (e dobbiamo dire grazie a Matteoli e Martusciello) ci siamo entrati.Nel dissesto idrogeologico 3 milioni e tre (con Matteoli e Martusciello) ci siamo entrati e fanno 17 milioni e otto.Più dobbiamo dire 2 milioni e due dall'assessorato dell'Industria, Regione Campania, per l'impiantistica solare che ci stavano revocando, 800 mila € per il deposito dei trasporti urbani che ci stavano revocando.

Ho sentito questa "polemicuzza" sui lavori di 25 Aprile: se dovevano farsi prima o dopo il ferragosto.Io dico che lo deve decidere il Comune quando devono cominciare, sulla base delle nostre esigenze e non sulla base delle esigenze dell'impresa come spesso è successo per cui cominciavano ed aprivano i cantieri quando pareva a loro.In questo momento era meglio fare questi lavori adesso perché dal 15 settembre con la riapertura delle scuole diventerebbe molto più complicata la situazione del traffico nella nostra Città.Quindi meglio avere 15 giorni o 20 giorni di disagio adesso dal momento che il cantiere, poi, per il ferragosto si chiude, anzi viene retrocesso a livello di marciapiede.Io non capisco: si fanno le cose e si dice che si fanno pagliacciate!

Noi abbiamo riavviato i lavori alla Scuola Elementare del Calvario che stavano lì fermi da dodici anni, per responsabilità di nessuno, probabilmente, ma stavano fermi da dodici anni.Noi abbiamo rifatto una gara di appalto abbiamo trovato i soldi per completare la parte palestra, area giochi per i bambini della scuola elementare.

Questa storia del Project Financing so che a qualcuno piace e a qualcuno non piace. L'Assessore De Luca devo dire che appena si è insediato ha detto che bisogna procedere, bisogna andare avanti ecc.

Ma vi sembra poco che vengono delle imprese ad Ariano a dire “fateci ampliare il cimitero, fateci fare il palazzo degli uffici, ci mettiamo noi 12 milioni di € per 10 ce li gestiamo e poi ve li restituiamo, senza che il Comune cacci una lira”. A me non sembrano, francamente, delle banalità, abbiamo dovuto anche inventarci delle procedure, anzi qui colgo l’occasione per ringraziare il dr. Ruzza, direttore dell’Area Finanziaria, perché in pochi giorni è riuscito a scrivere i bandi per tutte e tre le gare, a gestire tutta la fase informativa. Io capisco che ci sono luci ed ombre in ogni bilancio però, ripeto, questa cosa di chiederci il bilancio ad ogni Consiglio Comunale! Ripeto è difficile portare le aziende al PIP, quando poi si scopre che Vitillo era da anni che chiedeva di avere l’acqua, quando si scopre che il depuratore non può depurare un metro cubo di quello che viene prodotto dalle aziende che stanno a Camporeale, quando si scopre che il gas non solo non c’era ma non c’era

neppure un progetto per portare il gas a Camporeale per cui è molto fastidioso per le aziende fare ogni volta il pieno dei serbatoi. Insomma questi sono i dati per cui stiamo lavorando purtroppo ancora sulla creazione delle premesse.

Poi vi dico, con molta franchezza che su questa storia dell’isolamento, della carenza dei rapporti ecc.. noi non siamo convinti di essere isolati, c’è qualcuno che lo vuole fare, cerchiamo di avere rapporti cordiali e anche di collaborazione con i vari Enti.

In chiusura voglio solo raccontare quello che è successo qualche giorno fa a Minori.

Minori è un Comune di Centro-destra della costiera amalfitana. Siamo andati lì una sera e c’era una grandissima manifestazione sponsorizzata dalla Regione Campania e dalla Provincia di Salerno addirittura dal Parlamento Europeo perché c’era anche un deputato europeo che sono notoriamente di Centro-Sinistra. Ebbene hanno investito per una manifestazione che si chiama “Le Vie del Gusto” a Minori oltre 100 mila € per tre serate. In genere quando un Comune non è dello stesso colore politico, insomma, quelli intelligenti cercano di investire per portarselo dalla loro parte. Dalla nostra parte invece cercano di dire “cerchiamo di non dargli una lira così loro si pentiranno di aver votato per il Centro-Destra”. Io credo che questo ragionamento sia un ragionamento ottuso. Il caso Minori fa sì che quel Comune la prossima volta voterà molto più volentieri per il Sindaco del Centro-Sinistra che non per il Sindaco del Centro-Destra. Almeno questa è la mia opinione.

Presidente Mastandrea:

Abbiamo concluso questo punto all’ordine del giorno”Rendiconto di gestione anno 2004. Approvazione”. Chiedo ai Consiglieri se ci sono delle dichiarazioni di voto riservando ad ognuno i tre minuti previsti dal regolamento.

Si è prenotato De Pasquale. Ci sono altri per dichiarazione di voto prima che dichiaro aperta la votazione. Nessuno. Quindi si prenotano per dichiarazione di voto il Consigliere De Pasquale e il Consigliere Ninfadoro.

Consigliere De Pasquale:

Io già l’avevo premesso nel mio intervento. In questi anni di Consigliere di minoranza ho cercato sempre di dare un contributo a questo Consiglio Comunale intervenendo e facendo proposte propositive. Ho votato alcuni argomenti che ritenevo giusti per la Città e così continuerò a fare per il futuro. Sull’argomento di questa sera, anche se l’ho fatto un po’ calorosamente, ho dato ampia delucidazione di quelle che erano le criticità di questo bilancio e mi sarei augurato che l’Assessore avesse preso più in considerazione quelle osservazioni che io facevo per migliorare per il futuro. D’altra parte il Senatore Franza ha voluto dire che la relazione era bella e io ero nel torto. Io ho solamente detto che in relazione a questo bilancio vedevo delle criticità che invitavo a capire meglio. Lei mi viene a dire che cosa avete fatto in sei mesi i fitti passivi, avete fatto qualcosa su i fitti passivi però su i fitti attivi non si è attivata quest’Amministrazione, anche là c’è da risparmiare o guadagnare di più. Si vada a rivedere la relazione che cosa dice sui fitti attivi. Ma tutto quello che ho detto io, neppure a farlo apposta era insito in questo finale della relazione dei revisori dei conti, in cui vi dice “non avete presentato i programmi, i rendimenti dei costi ecc” non devo stare qua a ripetere quello che hanno detto i revisori dei conti. Si può leggere più attentamente e si vede che ci

sono carenze nella relazione, ma anche in quella che è stata l'attività di tutta quest'Amministrazione. Per concludere io do un voto contrario e siccome sono abituato a fare proposte, io le mie proposte le ribadisco oggi : sono quelle che ho fatto già e rilevate in occasione delle dichiarazioni di voto sul bilancio di previsione 2005 che voi sicuramente non avrete letto ma che io continuerò a riportarvele per dire che facciamo politica facendo anche opposizione ma anche proposizione.

Consigliere Ninfadoro:

Per esprimere voto contrario dei democratici di sinistra e per far capire che quando una cosa mi piace io la dico. L'altra volta si è arrabbiato Savino; stasera si è arrabbiato Nisco.

Io volevo complimentarmi per questo lavoro che è stato fatto perché è bello, perché significa pubblicizzare un pezzo importante di questa Città che è anche la nostra storia, la nostra cultura . Questa è una iniziativa che si può allargare anche ad altri settori produttivi che può essere l'artigianato, che possono essere le produzioni casearie sul territorio. E' un'osservazione, un rimprovero al Presidente del Consiglio. Io penso che se su quest'opuscolo ci fosse stato territorio libero da produzione geneticamente modificato era un impulso in più per l'immagine del paese. Quell'argomento Lei non può non metterlo al Consiglio Comunale. Nel prossimo Consiglio lo deve inserire .

Presidente Mastandrea:

Consigliere Ninfadoro! Abbiamo fatto una riunione di capigruppo. Lei si gode un mese e mezzo di ferie all'anno, beato Lei!

Quindi mettiamo ai voti. Dichiaro aperta la votazione.

Chiedo a tutti i Consiglieri di votare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni previste dagli articoli 227,228,229,230,231,232 e 233 del Decr.Lgs.267 del 18.8.2000;

- Visti gli articoli 40, 41, 42, 43, 44 , 45 e 46 del Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n° 32 del 04/04/2001;
- Visto la Determinazione n° 88 del 21/06/2005 del Responsabile del Servizio Finanziario di riaccertamento dei residui passivi ed attivi;
- Visto il Conto del Tesoriere reso entro i termini previsti per legge;
- Vista la deliberazione di G.M. n° 242 del 04/07/2005 di approvazione dello schema di Conto degli Agenti Contabili interni per l'anno 2004;
- Vista la deliberazione di G.M. n° 243 del 04/07/2005 di approvazione conto consuntivo e Relazione della Giunta Municipale;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Visto il parere favorevole, sotto l'aspetto tecnico e contabile, rilasciato dal responsabile dell'Ufficio Finanziario;

- Con 12 voti favorevoli e n.4 contrari (Bevere, De Pasquale, Ninfadoro, Peluso) espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2004, composto dal Conto del Bilancio, prospetto di conciliazione e Conto del Patrimonio, conto Economico (**Allegato "A"**) e relativi allegati **„Allegato”B”**) dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della stessa:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2004			3.173.101,68
RISCOSSIONI	20.476.464,27	13.341.752,92	33.818.217,19
PAGAMENTI	17.726.100,54	14.003.206,65	31.729.307,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2004			5.262.011,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.262.011,68
RESIDUI ATTIVI	39.382.955,10	11.621.924,99	51.004.880,09
RESIDUI PASSIVI	43.941.630,79	11.277.677,27	55.219.308,06
<i>Differenza</i>			-4.214.427,97
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2004			1.047.583,71

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	525.485,59
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	13.241,97
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	508.856,15
Totale avanzo/disavanzo	1.047.583,71

Di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti come da (**Allegato C**) che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Successivamente

Su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.12 voti favorevoli e n.4 contrari (Bevere- De Pasquale- Ninfadoro – Peluso)

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.-

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Segretario Generale

